



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 71 del 11/12/2017

OGGETTO: Regolamento Comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità.

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di dicembre alle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione X ordinaria - O urgente - O di autoconvocazione con seduta pubblica di inizio - O prosecuzione - O autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	13	RAPISARDA ANDREA	P	
2	MARCHESE MATTEO		A	14	PESTONI AGATA	P	
3	TENERELLO MICHELE		A	15	FALA' NATALE		A
4	LA SPINA ANDREA	P		16	SCALETТА SALVATORE		A
5	ABBADESSA ALFIA		A	17	MARINO VENERANDO	P	
6	ARENA ANTONINO		A	18	CEGLIE LORENZO	P	
7	VITRANO CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO GIUSEPPA		A
8	ADORNETTO SALVATORE	P		20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
9	FURIA GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO	P	
10	ZANGHI' ROSA		A	22	CONSOLI VITTORIA	P	
11	ARENA FABIO	P		23	CARUSO DOMENICO	P	
12	LUPO FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 09 presenti N. 15			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **La Spina A.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Puglisi V., Arena F. e Marino V.**

La presidente del Consiglio comunale Agata Pestoni passa alla trattazione del 2° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 1263 del 12/04/2016: "Regolamento Comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità", procedendo a dare lettura della parte motivata. Fa presente che, su questo atto, sono stati presentati degli emendamenti, già provvisti di parere, e che è in aula, per eventuali chiarimenti, il responsabile del procedimento, geom. Maurizio Marchese.

Alle ore 20:00 esce il consigliere Rapisarda A. ed entrano i consiglieri Corsaro G.M., Marchese M. e Falà N. Consiglieri presenti n. 17.

La presidente procede alla lettura dell'art. 1 del regolamento proposto, che così recita:

"REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITÀ DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ.

Art.1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il rilascio dei contrassegni parcheggio disabili e la concessione di spazi di sosta personalizzati e generici sul territorio comunale a persone diversamente abili con gravi difficoltà di deambulazione, nel rispetto della vigente normativa".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 1, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 1.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 2 del regolamento proposto:

"Art. 2 - Fonti Normative

La normativa di riferimento per i contrassegni e per gli stalli di sosta dei veicoli, da riservare a persone diversamente abili con grave difficoltà di deambulazione, è costituita da:

- ✓ Legge 11 febbraio 1980, n.18 "Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili;
- ✓ Legge 21 novembre 1988, 508 "Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti"
- ✓ Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- ✓ D.M. 14 giugno 1989, n. 236 punto 8.2.3;
- ✓ D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996, articoli 10 - 11 - 12: "Norme di attuazione a favore degli invalidi civili in materia di barriere architettoniche e di trasporto pubblico";

- ✓ D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, art.7, comma 4 e 188: "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni;
- ✓ D.P.R. n.495 del 16 dicembre 1992, art. 381: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni;
- ✓ D.P.R. n.151 del 30 luglio 2012: "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della repubblica 16 dicembre 1992, n.495".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 2, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 2.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 3 del regolamento proposto:

"Art. 3 - Rilascio, validità ed utilizzo del contrassegno

Per richiedere il primo rilascio del contrassegno disabili o nel caso in cui il vecchio contrassegno sia scaduto da più di novanta giorni, occorre presentare apposita istanza al protocollo generale dell'Ente, indirizzata al Comando di Polizia Municipale, allegando:

a) la certificazione medica rilasciata dall'ufficio Medico-Legale dell'Azienda Sanitaria locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesto l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta:

b) documento d'identità del richiedente;

c) eventuale documento d'identità del curatore/tutore;

d) n. 2 foto a colori formato tessera del richiedente;

In alternativa alla certificazione di cui sopra il richiedente l'autorizzazione, può produrre:

a) Certificazione rilasciata dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Invalidità civile dove la persona è riconosciuta, invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L. 18/1980 e L. 508/1988).

b) Certificazione rilasciata dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Invalidità civile dove la persona viene riconosciuta, invalido ultra 65enne con impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L. 18/1980 e L. 508/1988).

Per le persone disabili e/o invalide temporaneamente, in conseguenza d'infortunio o per altre cause patologiche, il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato con le stesse modalità, ma la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità del contrassegno.

Il rilascio del contrassegno definitivo, vale a dire quello con validità per cinque anni, è gratuito.

Il rinnovo del contrassegno avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

È possibile richiedere il duplicato del contrassegno, per furto o smarrimento, presentando domanda e denuncia fatta alle Autorità.

Il D.P.R. n. 151/2012 prevede espressamente sul retro del contrassegno la firma del disabile.

Nel caso il disabile sia minorenne o direttamente impossibilitato alla presentazione della domanda, questa sarà redatta a cura del genitore esercente la potestà familiare, dal suo tutore o dal suo amministratore di sostegno.

Il rilascio del contrassegno prescinde dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un veicolo”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 3, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 3.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 4 del regolamento proposto:

“Art. 4 - Utilizzo degli stalli di sosta

Ai fini del legittimo utilizzo degli stalli di cui al presente Regolamento, il contrassegno invalido deve essere obbligatoriamente apposto in modo ben visibile e per intero in originale sulla parte anteriore del veicolo (cruscotto) condotto dal soggetto con disabilità ovvero condotto da altro soggetto (accompagnatore) per il trasporto del medesimo (l'uso della fotocopia del contrassegno realizzata in maniera da simulare l'originale, integra il reato di falsità materiale).

L'accompagnatore del disabile non potrà fruire del contrassegno in assenza del titolare.

Ogni altra modalità di utilizzo diversa da quella di cui al precedente capoverso è sanzionata ai sensi dell'art. 16 del presente Regolamento”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 4, che ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., La Spina A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 4.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 5 del regolamento proposto:

“Art. 5 - Istituzione di parcheggi per disabili non personalizzati

L'Amministrazione comunale potrà prevedere, nelle aree urbane ad alta densità di traffico, l'istituzione di parcheggi per disabili. Detti parcheggi dovranno essere

conteggiati secondo quanto previsto per Legge, ovvero, uno ogni 50 o frazione di 50.

Per gli schemi delle strutture e le modalità di segnalazione delle stesse, nonché le modalità di apposizione della prescritta segnaletica stradale, si farà riferimento alle norme vigenti in materia”.

Alle ore 20:05 esce il consigliere La Spina A. Consiglieri presenti n. 16

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 5, che ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 5.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 6 del regolamento proposto:

“Art. 6 - Concessionari degli stalli di sosta personalizzati

Sono da intendersi **“Concessionari”**, quali destinatari delle norme di cui al presente Regolamento, coloro che sono residenti e/o domiciliati nel territorio comunale e che presentano una grave infermità agli arti inferiori od altra patologia che impedisca la deambulazione autonoma, ad essi sono equiparati i soggetti di cui all'art. 12, comma 3 del D.P.R. 503/1996, ossia i non vedenti”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 6, che ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 6.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 7 del regolamento proposto:

“Art. 7 - Assegnazione a titolo gratuito di uno spazio di sosta personalizzato presso il luogo di residenza.

Ai sensi dell'articolo 381 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, il Funzionario Responsabile assegna con propria Ordinanza, a richiesta dell'interessato, nelle zone ad alta densità di traffico, uno spazio di sosta personalizzato presso il luogo di residenza, individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi dell'autorizzazione (n° del contrassegno di parcheggio per disabili), in seguito alla verifica dei seguenti requisiti e condizioni:

a) residenza nel Comune di Misterbianco;

b) titolarità del contrassegno di parcheggio per disabili in corso di validità con durata non inferiore a cinque anni;

c) titolarità di patente di guida categoria speciale per disabili in corso di validità o patente di persona coresidente anagraficamente nello stesso indirizzo;

d) il richiedente sia stato dichiarato invalido civile con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento con necessità di assistenza continua non essendo in grado di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/1980; L.508/1988);

e) in casi particolari potrà essere concesso uno stallo di sosta personalizzato anche ai titolari di contrassegno per i quali non ricorrano le fattispecie previste dai punti c) e d), qualora la necessità dello spazio personalizzato sia debitamente motivata ovvero siano titolari di indennità di accompagnamento con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.18/1980; L.508/1988), che allegghino condizioni di particolare gravità e/o rischio connesso agli spostamenti *con disponibilità del veicolo e della patente appartenente ad un membro coresidente con il disabile*;

f) il soggetto richiedente non deve avere disponibilità di autorimessa o posto auto privato accessibile e fruibile con gli strumenti atti alla deambulazione;

g) l'area in cui è richiesto lo stallo personalizzato deve essere compresa nella zona ad alta densità di traffico e deve essere compatibile con la sosta dei veicoli ai sensi del Codice della Strada".

Alle ore 20:10 esce il consigliere Corsaro G.M. Consiglieri presenti n. 15.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 7, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Marchese M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 7.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 8 del regolamento proposto:

"Art.8 - Documentazione per l'istituzione di stallo personalizzato

La richiesta per la realizzazione di uno stallo di sosta personalizzato dovrà essere inoltrata dall'interessato oppure, in caso di impossibilità del richiedente, da un familiare ed indirizzata al XIV SETTORE FUNZIONALE.

Al momento della richiesta dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. modulo di richiesta di istituzione di uno spazio di sosta personalizzato presso il luogo di residenza debitamente compilato e firmato;
2. fotocopia del contrassegno per disabili in corso di validità con durata non inferiore a Cinque anni e fotocopia del documento di identità e codice fiscale;
3. il richiedente di cui all'art.6 punto d ed e dovrà presentare il verbale di invalidità civile;
4. fotocopia di patente in corso di validità del richiedente o fotocopia di patente in corso di validità di persona residente anagraficamente nello stesso indirizzo.
5. Copia della carta di circolazione del veicolo messo a disposizione del disabile appartenente ad un membro familiare coresidente con il richiedente e/o accompagnatore riconosciuto;

6. Dichiarazione attestante che l'abitazione presso la quale è domiciliato o residente il richiedente non dispone di parcheggio privato (posto auto coperto o scoperto, garage, box, ecc.) o altro parcheggio, accessibile con gli strumenti atti alla deambulazione;

7. Dichiarazione resa da membro familiare o accompagnate coresidente, attestante di assistere con continuità il disabile e di essere titolare di patente e autoveicolo adatto per il trasporto del disabile”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 8, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Marchese M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 8.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 9 del regolamento proposto:

“Art. 9 - Fase istruttoria

L'istruttoria della pratica è di competenza degli Uffici del XIV Settore Funzionale e comporta le seguenti fasi:

- a) Attività di sportello con assistenza al richiedente, nella compilazione della domanda;
- b) Verifica della documentazione presentata;
- c) Valutazione della domanda sulla base dei criteri disposti dal presente Regolamento;
- d) Verifica della fattibilità tecnica con sopralluogo di realizzazione delle opere;
- e) Eventuale proposta di spazio alternativo nei pressi dell'abitazione, qualora non sussistono le condizioni tecniche per la realizzazione dello stallo nella posizione richiesta;
- f) Conclusione del procedimento entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza con diniego motivato o concessione dello spazio di sosta personalizzato;
- g) Predisposizione dell'Ordinanza di istituzione dello stallo di sosta;
- h) Tracciamento della segnaletica orizzontale e verticale, che avverrà entro 30 giorni dalla emanazione dell'ordinanza”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 9, che ottiene n° 15 voti favorevoli (Marchese M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 9.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 10 del regolamento proposto:

"Art. 10 - Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli stalli di sosta personalizzati

Le spese per la realizzazione e manutenzione degli spazi di sosta, con segnaletica verticale ed orizzontale, ovvero la soppressione in caso di revoca degli spazi di sosta in contrasto con il presente Regolamento e con la vigente normativa sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Sono a carico del richiedente le spese per l'istruttoria amministrativa e diritti di sopralluogo della pratica nella misura di €. 15,00 da versare all'atto di presentazione della richiesta su c/o n.15895956 intestato al Comune di Misterbianco - Servizio tesoreria".

Alle ore 20:16 rientra il consigliere Corsaro G.M. Consiglieri presenti n. 16.

La presidente passa, quindi, alla trattazione dell'emendamento n° 1, presentato dai componenti della II commissione, a firma del consigliere Falà N. ed altri, già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del funzionario geom. Concetto Pennisi, che è del seguente tenore:

Emendamento n. 1 alla proposta di deliberazione di C.C. n. 1263 del 12/04/2016:

Si intende cassare all'art. 10 il periodo che va da "Sono a carico del richiedente [...] fino a - Servizio Tesoreria - compreso".

Il consigliere Falà: "Il punto all'Ordine di Giorno in trattazione, che è passato per un po' di tempo alla seconda commissione consiliare, riguarda un regolamento che cerca di rendere più snella, efficace e razionale, l'assegnazione gli stalli per i disabili. Questo emendamento cassa la parte che prevedeva un costo per la richiesta dello stallo personalizzato, che era di 15 euro. Ci è sembrato superfluo, anche alla luce del fatto che, ad esempio, anche le richieste di aree di carico e scarico delle merci nelle nostre strade non prevedono alcun costo"

La presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1 all'art. 10, che ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'emendamento all'art. 10.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 10, così come emendato, che ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 10 emendato.

La presidente, a questo punto, dà atto del testo dell'art. 10 del regolamento, così come risultante a seguito dell'esito delle precedenti votazioni:

"Art. 10 - Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli stalli di sosta personalizzati

Le spese per la realizzazione e manutenzione degli spazi di sosta, con segnaletica verticale ed orizzontale, ovvero la soppressione in caso di revoca degli spazi di sosta in contrasto con il presente Regolamento e con la vigente normativa sono a carico dell'Amministrazione comunale".

Alle ore 20:20 entrano i consiglieri Tenerello M. e Zanghì R. Consiglieri presenti n. 18.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 11 del regolamento proposto:

"Art. 11- Decadenza dei requisiti

Qualora venga meno, per qualsiasi motivo, anche solo uno dei requisiti individuati all'art. 6, il titolare dello stallo personalizzato ha l'obbligo di darne comunicazione all'Ufficio che rilascia l'autorizzazione, al fine di predisporre la procedura di trasformazione dello stallo personalizzato in stallo impersonale, salvo diverse esigenze tecniche valutate dall'Ufficio preposto.

In caso di decesso del titolare dello stallo di sosta personalizzato, l'obbligo di restituzione del contrassegno e la tempestiva comunicazione per la soppressione dello stallo riservato è a carico dei familiari".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 11, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 11.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 12 del regolamento proposto:

"Art. 12 - Archiviazione domande

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, gli Uffici preposti all'assegnazione dello stallo personalizzato dovranno provvedere alla creazione e all'aggiornamento di un'apposita banca dati in formato digitale, tramite la quale sarà possibile consultare in tempo reale l'archivio delle istanze pervenute, lo stato di avanzamento delle pratiche, ecc."

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 12, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 12.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 13 del regolamento proposto:

"Art. 13 - Controlli

Gli Uffici preposti al rilascio delle concessioni di spazi di sosta personalizzati, potranno periodicamente e/o a campione procedere alla verifica delle istanze pervenute e dei requisiti e condizioni richiesti all'art.6 del presente Regolamento. In caso di accertamento di perdita o mancanza di uno dei requisiti e condizioni da parte dei titolari di stallo personalizzato, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'interessato, provvederà alla revoca dello stallo assegnato".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 13, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 13.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 14 del regolamento proposto:

"Art. 14 - Rinnovo

A scadenza della validità del contrassegno di parcheggio per disabili, il titolare dovrà comunicare all'atto di rinnovo all'Ufficio Contrassegni Parcheggio Invalidi della PM, di essere già assegnatario di uno spazio di sosta personalizzato, specificandone il numero e l'anno di assegnazione".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 14, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 14.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 15 del regolamento proposto:

"Art. 15 - Validità dello stallo personalizzato

La validità di concessione dello stallo personalizzato è legata alla scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili.

Qualora venga meno, per qualsiasi motivo, anche solo uno dei requisiti di cui all'art.6 del presente Regolamento, l'Ufficio preposto provvederà alla revoca dello stallo personalizzato".

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 15, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 15.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 16 del regolamento proposto:

"Art. 16 - Sanzioni

L'Utilizzo improprio del contrassegno e dei posti auto riservati ai disabili comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste ai sensi degli art. 126 bis e 188 del vigente Codice della Strada, fatti salvi gli eventuali rilievi di carattere penale”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 16, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 16.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 17 del regolamento proposto:

“Art. 17 - Fase transitoria e adeguamento

Le domande accolte precedentemente all'approvazione del presente Regolamento e non ancora esperite, saranno considerate valide a tutti gli effetti e saranno soggette ai criteri di valutazione espressi nel presente Regolamento.

Le concessioni relative agli stalli di sosta personalizzati già rilasciate e presenti sul territorio alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono confermate fino alla prima data di scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili.

Dopo tale data il beneficio sarà ulteriormente concesso a condizione che sussistano le condizioni previste dal presente Regolamento”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 17, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 17.

La presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 18 del regolamento proposto:

“Art. 18 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione e con la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line”.

La presidente, in assenza d'interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 18, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato l'art. 18.

La presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, il regolamento così come emendato, composto da n. 18 articoli, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia

G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvato il regolamento, così come emendato.

La presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 18 articoli, così come emendato, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione, con annesso regolamento così come emendato.

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto gli emendamenti presentati;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 1263 del 12/04/2016 concernente: " Regolamento Comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 1263 del 12 Aprile 2016 concernente: "Regolamento Comunale relativo alle modalità di rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità", con annesso testo regolamentare, composto da n. 18 articoli, così come emendati.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 1263 del 12 APR. 2016

14° SETTORE "Servizi Tecnici - Politiche Comunitarie"

3° SERVIZIO "Ufficio Traffico Urbano"

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITÀ DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ.

Data:



Il Responsabile del Procedimento

Geom. Maurizio Marchese

Premesso:

che L'art. 381 comma 5 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495-Regolamento di esecuzione al Codice della Strada – così come modificato dal D.P.R. 30 luglio 2012,n.151,pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.203 del 31/08/2012 stabilisce che: Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata,titolari di " **contrassegno invalidi**", il comune può,con propria ordinanza,assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del contrassegno di parcheggio per disabili del soggetto autorizzato ad usufruirne (fig. II 79/a). Tale agevolazione, se l'interessato non ha la disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile,nonché fruibile,può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico,dietro specifica richiesta da parte del detentore del contrassegno di parcheggio per disabili. Questi deve,di norma,essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo.

Che in base alla suddetta normativa si rileva che la concessione di spazi di sosta personalizzati per i titolari di contrassegno di parcheggio disabili costituisce una mera facoltà dell'Amministrazione Comunale,cui conseguentemente non corrisponde alcuna situazione giuridica soggettiva qualificabile come diritto in capo all'eventuale richiedente. (TAR Friuli Venezia Giulia sentenza n.98 del 22/02/2006).

Che la facoltà concessa all'amministrazione comunale di procedere alla creazione di stalli di sosta personalizzati, l'alto numero di contrassegni parcheggio disabili rilasciati, l'elevato numero di stalli di sosta personalizzati e non già creati determina la necessità di chiarire i criteri in base ai quali l'organo tecnico esercita la facoltà riconosciuta dall'Amministrazione, per contemperare nel miglior dei modi l'interesse privato con l'interesse pubblico ad un razionale utilizzo del territorio da un punto di vista di disciplina delle soste.

Preso atto che da parte di diversi titolari di contrassegno parcheggio disabili rilasciati dal Comune di Misterbianco pervengono pressanti richieste di tracciamento di stalli di sosta personalizzati, utilizzabili quindi soltanto dai veicoli in servizio di un unico disabile;

Ritenuto che, al fine di evitare a priori spiacevoli disparità,occorre tutelare condizioni particolarmente disagiate,comprendenti sia i soggetti assolutamente impossibilitati alla deambulazione autonoma,che sono tuttavia conducenti di autoveicoli dotati di comandi modificati e che non dispongono in generale di un accompagnatore munito di patente che possa pertanto occuparsi di reperire in loro vece un parcheggio su area pubblica, sia

i soggetti disabili che impossibilitati alla guida e pur disponendo di un accompagnatore si trovano in particolari condizioni di invalidità;

Tenuto conto che il presente provvedimento risulta necessario per integrare ed applicare i criteri di legge, anche in relazione a quelli nella facoltà dell'Amministrazione Comunale, al fine di soddisfare al meglio le richieste degli aventi diritto ed eliminare eventuali possibili situazioni di abuso, salvaguardando, peraltro, le esigenze di fluidità e sicurezza della circolazione stradale;

Ritenuto opportuno dotarsi, nell'ambito e nel rispetto delle vigenti normative, di un apposito regolamento che disciplini l'applicazione, nel territorio comunale, delle disposizioni in favore degli invalidi riguardo la sosta prevista dal succitato 5° comma dell'art. 381 del D.P.R. 495/92;

Visto il Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 (**Nuovo Codice della Strada**);

Visto il D.P.R. del 16 dicembre 1992 n. 495 e successive modificazioni – Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada-

Vista la Legge del 30 marzo 1971 n. 118 e successive modificazioni e relativo regolamento di esecuzione in tema di abbattimento di barriere architettoniche;

VISTO L'O.R.EE.LL. nel testo vigente,

PROPONE

DÌ APPROVARE, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi degli artt. 188 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm. e ii. e 381 del relativo regolamento di esecuzione al codice della strada approvato con D.P.R. 495/1992, il " **REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE MODALITÀ DÌ RILASCIO ED UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ**, composto da n.15 articoli con allegati, che si allega alla presente delibera a farne parte integrante e sostanziale;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : (art. 1, c.1, l.1 LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

PARERE FAVOREVOLE

Data 12/4/2015

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

IL CAPO SETTORE:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: (art. 1, c.1, l.1 LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

Data _____

IL CAPO SETTORE: _____

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART.183 c.3 T.U.L.L.O.EE.LL.)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla LR. n. 48/91
e art. 6 L. 127/97 recepito dalla LR. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____

L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg.n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Seduta: ☐ Ordinaria o ☐ Urgente o ☐ Autoconvocazione

Sessione: ☐ Inizio o ☐ Prosecuzione o ☐ Autoconvocazione

SEGETERIA GENERALE

Note:

L'impiegato addetto



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

UFFICIO TRAFFICO URBANO

**REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLE
MODALITÀ DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL
CONTRASSEGNO PER LA CIRCOLAZIONE E LA
SOSTA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ**

(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 71 DEL 11/12/2017)

Art.1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il rilascio dei contrassegni parcheggio disabili e la concessione di spazi di sosta personalizzati e generici sul territorio comunale a persone diversamente abili con gravi difficoltà di deambulazione, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 2 - Fonti Normative

La normativa di riferimento per i contrassegni e per gli stalli di sosta dei veicoli, da riservare a persone diversamente abili con grave difficoltà di deambulazione, è costituita da:

- ✓ Legge 11 febbraio 1980, n.18 "Indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili;
- ✓ Legge 21 novembre 1988, 508 "Norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti"
- ✓ Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- ✓ D.M. 14 giugno 1989, n.236 punto 8.2.3;
- ✓ D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996, articoli 10 - 11 - 12: "Norme di attuazione a favore degli invalidi civili in materia di barriere architettoniche e di trasporto pubblico";
- ✓ D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, art.7, comma 4 e 188: "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni;
- ✓ D.P.R. n.495 del 16 dicembre 1992, art. 381: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni;
- ✓ D.P.R. n.151 del 30 luglio 2012: "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della repubblica 16 dicembre 1992, n.495.

Art. 3 - Rilascio, validità ed utilizzo del contrassegno

Per richiedere il primo rilascio del contrassegno disabile o nel caso in cui il vecchio contrassegno sia scaduto da più di novanta giorni, occorre presentare apposita istanza al protocollo generale dell'Ente, indirizzata al Comando di Polizia Municipale, allegando:

a) la certificazione medica rilasciata dall'ufficio Medico-Legale dell'Azienda Sanitaria locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesto l'autorizzazione ha effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta;

b) documento d'identità del richiedente;

c) eventuale documento d'identità del curatore/tutore;

d) n. 2 foto a colori formato tessera del richiedente;

In alternativa alla certificazione di cui sopra il richiedente l'autorizzazione, può produrre:

a) *Certificazione rilasciata dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Invalidità civile dove la persona è riconosciuta, invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L. 18/1980 e L. 508/1988).*

b) *Certificazione rilasciata dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Invalidità civile dove la persona viene riconosciuta, invalido ultra 65enne con impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L. 18/1980 e L. 508/1988).*

Per le persone disabili e/o invalide temporaneamente, in conseguenza d'infortunio o per altre cause patologiche, il contrassegno può essere rilasciato a tempo determinato con le stesse modalità, ma la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità del contrassegno.

Il rilascio del contrassegno definitivo, vale a dire quello con validità per cinque anni, è gratuito.

Il rinnovo del contrassegno avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

È possibile richiedere il duplicato del contrassegno, per furto o smarrimento, presentando domanda e denuncia fatta alle Autorità.

Il D.P.R. n. 151/2012 prevede espressamente sul retro del contrassegno la firma del disabile.

Nel caso il disabile sia minorenne o direttamente impossibilitato alla presentazione della domanda, questa sarà redatta a cura del genitore esercente la potestà familiare, dal suo tutore o dal suo amministratore di sostegno.

Il rilascio del contrassegno prescinde dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un veicolo.

Art. 4 - Utilizzo degli stalli di sosta

Ai fini del legittimo utilizzo degli stalli di cui al presente Regolamento, il contrassegno invalido deve essere obbligatoriamente apposto in modo ben visibile e per intero in originale sulla parte anteriore del veicolo (cruscotto) condotto dal soggetto con disabilità ovvero condotto da altro soggetto (accompagnatore) per il trasporto del medesimo (l'uso della fotocopia del contrassegno realizzata in maniera da simulare l'originale, integra il reato di falsità materiale).

L'accompagnatore del disabile non potrà fruire del contrassegno in assenza del titolare.

Ogni altra modalità di utilizzo diversa da quella di cui al precedente capoverso è sanzionata ai sensi dell'art. 16 del presente Regolamento.

Art. 5 - Istituzione di parcheggi per disabili non personalizzati

L'Amministrazione comunale potrà prevedere, nelle aree urbane ad alta densità di traffico, l'istituzione di parcheggi per disabili. Detti parcheggi dovranno essere conteggiati secondo quanto previsto per Legge, ovvero, uno ogni 50 o frazione di 50.

Per gli schemi delle strutture e le modalità di segnalazione delle stesse, nonché le modalità di apposizione della prescritta segnaletica stradale, si farà riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 6 - Concessionari degli stalli di sosta personalizzati

Sono da intendersi "Concessionari", quali destinatari delle norme di cui al presente Regolamento, coloro che sono residenti e/o domiciliati nel territorio comunale e che presentano una grave infermità agli arti inferiori od altra patologia che impedisca la deambulazione autonoma, ad essi sono equiparati i soggetti di cui all'art. 12, comma 3 del D.P.R. 503/1996, ossia i non vedenti.

Art. 7 - Assegnazione a titolo gratuito di uno spazio di sosta personalizzato presso il luogo di residenza.

Ai sensi dell'articolo 381 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, il Funzionario Responsabile assegna con propria Ordinanza, a richiesta dell'interessato, nelle zone ad alta densità di traffico, uno spazio di sosta personalizzato presso il luogo di residenza, individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi dell'autorizzazione (n° del contrassegno di parcheggio per disabili), in seguito alla verifica dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza nel Comune di Misterbianco;
- b) titolarità del contrassegno di parcheggio per disabili in corso di validità con durata non inferiore a cinque anni;
- c) titolarità di patente di guida categoria speciale per disabili in corso di validità o patente di persona coresidente anagraficamente nello stesso indirizzo;
- d) il richiedente sia stato dichiarato invalido civile con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento con necessità di assistenza continua non essendo in grado di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/1980; L.508/1988);
- e) in casi particolari potrà essere concesso uno stallo di sosta personalizzato anche ai titolari di contrassegno per i quali non ricorrano le fattispecie previste dai punti c) e d), qualora la necessità dello spazio personalizzato sia debitamente motivata ovvero siano titolari di indennità di accompagnamento con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.18/1980; L.508/1988), che alleghino condizioni di particolare gravità e/o rischio connesso agli spostamenti con disponibilità del veicolo e della patente appartenente ad un membro coresidente con il disabile;

- f) il soggetto richiedente non deve avere disponibilità di autorimessa o posto auto privato accessibile e fruibile con gli strumenti atti alla deambulazione;
- g) l'area in cui è richiesto lo stallo personalizzato deve essere compresa nella zona ad alta densità di traffico e deve essere compatibile con la sosta dei veicoli ai sensi del Codice della Strada;

Art.8 - Documentazione per l'istituzione di stallo personalizzato

La richiesta per la realizzazione di uno stallo di sosta personalizzato dovrà essere inoltrata dall'interessato oppure, in caso di impossibilità del richiedente, da un familiare ed indirizzata al XIV SETTORE FUNZIONALE.

Al momento della richiesta dovrà essere presentata la seguente documentazione:

1. modulo di richiesta di istituzione di uno spazio di sosta personalizzato presso il luogo di residenza debitamente compilato e firmato;
2. fotocopia del contrassegno per disabili in corso di validità con durata non inferiore a Cinque anni e fotocopia del documento di identità e codice fiscale;
3. il richiedente di cui all'art.6 punto d ed e dovrà presentare il verbale di invalidità civile;
4. fotocopia di patente in corso di validità del richiedente o fotocopia di patente in corso di validità di persona residente anagraficamente nello stesso indirizzo.
5. Copia della carta di circolazione del veicolo messo a disposizione del disabile appartenente ad un membro familiare coresidente con il richiedente e/o accompagnatore riconosciuto;
6. Dichiarazione attestante che l'abitazione presso la quale è domiciliato o residente il richiedente non dispone di parcheggio privato (posto auto coperto o scoperto, garage, box, ecc.) o altro parcheggio, accessibile con gli strumenti atti alla deambulazione;
7. Dichiarazione resa da membro familiare o accompagnate coresidente, attestante di assistere con continuità il disabile e di essere titolare di patente e autoveicolo adatto per il trasporto del disabile.

Art. 9 - Fase istruttoria

L'istruttoria della pratica è di competenza degli Uffici del XIV Settore Funzionale e comporta le seguenti fasi:

- a) Attività di sportello con assistenza al richiedente, nella compilazione della domanda;
- b) Verifica della documentazione presentata;
- c) Valutazione della domanda sulla base dei criteri disposti dal presente Regolamento;
- d) Verifica della fattibilità tecnica con sopralluogo di realizzazione delle opere;

- e) Eventuale proposta di spazio alternativo nei pressi dell'abitazione, qualora non sussistono le condizioni tecniche per la realizzazione dello stallone nella posizione richiesta;
- f) Conclusione del procedimento entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza con diniego motivato o concessione dello spazio di sosta personalizzato;
- g) Predisposizione dell'Ordinanza di istituzione dello stallone di sosta ;
- h) Tracciamento della segnaletica orizzontale e verticale, che avverrà entro 30 giorni dalla emanazione dell'ordinanza.

Art. 10 - Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli stalli di sosta personalizzati

Le spese per la realizzazione e manutenzione degli spazi di sosta, con segnaletica verticale ed orizzontale, ovvero la soppressione in caso di revoca degli spazi di sosta in contrasto con il presente Regolamento e con la vigente normativa sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 11- Decadenza dei requisiti

Qualora venga meno, per qualsiasi motivo, anche solo uno dei requisiti individuati all'art. 6, il titolare dello stallone personalizzato ha l'obbligo di darne comunicazione all'Ufficio che rilascia l'autorizzazione, al fine di predisporre la procedura di trasformazione dello stallone personalizzato in stallone impersonale, salvo diverse esigenze tecniche valutate dall'Ufficio preposto.

In caso di decesso del titolare dello stallone di sosta personalizzato, l'obbligo di restituzione del contrassegno e la tempestiva comunicazione per la soppressione dello stallone riservato è a carico dei familiari.

Art. 12 - Archiviazione domande

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, gli Uffici preposti all'assegnazione dello stallone personalizzato dovranno provvedere alla creazione e all'aggiornamento di un'apposita banca dati in formato digitale, tramite la quale sarà possibile consultare in tempo reale l'archivio delle istanze pervenute, lo stato di avanzamento delle pratiche ecc.

Art. 13 - Controlli

Gli Uffici preposti al rilascio delle concessioni di spazi di sosta personalizzati, potranno periodicamente e/o a campione procedere alla verifica delle istanze pervenute e dei requisiti e condizioni richiesti all'art.6 del presente Regolamento. In caso di accertamento di perdita o mancanza di uno dei requisiti e condizioni da parte dei titolari di stallone personalizzato, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione all'interessato, provvederà alla revoca dello stallone assegnato.

Art. 14 - Rinnovo

A scadenza della validità del contrassegno di parcheggio per disabili, il titolare dovrà comunicare all'atto di rinnovo all'Ufficio Contrassegni Parcheggio Invalidi della PM, di essere già assegnatario di uno spazio di sosta personalizzato, specificandone il numero e l'anno di assegnazione.

Art. 15 - Validità dello stallo personalizzato

La validità di concessione dello stallo personalizzato è legata alla scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili.

Qualora venga meno, per qualsiasi motivo, anche solo uno dei requisiti di cui all'art.6 del presente Regolamento, l'Ufficio preposto provvederà alla revoca dello stallo personalizzato.

Art. 16 - Sanzioni

L'Utilizzo improprio del contrassegno e dei posti auto riservati ai disabili comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste ai sensi degli art. 126 bis e 188 del vigente Codice della Strada, fatti salvi gli eventuali rilievi di carattere penale.

Art. 17 - Fase transitoria e adeguamento

Le domande accolte precedentemente all'approvazione del presente Regolamento e non ancora esperite, saranno considerate valide a tutti gli effetti e saranno soggette ai criteri di valutazione espressi nel presente Regolamento.

Le concessioni relative agli stalli di sosta personalizzati già rilasciate e presenti sul territorio alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono confermate fino alla prima data di scadenza del contrassegno di parcheggio per disabili.

Dopo tale data il beneficio sarà ulteriormente concesso a condizione che sussistano le condizioni previste dal presente Regolamento.

Art. 18 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione e con la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line.

presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

F.to Agata Pestoni

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 2 GEN. 2018 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 1, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 2 GEN. 2018, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

alla residenza comunale lì _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

alla residenza comunale lì _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

alla residenza comunale lì _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
per uso amministrativo

alla residenza comunale lì _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni



Chiarenza Aversa